

**COMUNE DI LOZZO DI CADORE • ORDINE ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI BELLUNO •  
FORUM PER L'ARCHITETTURA DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**

## **ARCHITETTURA CONTEMPORANEA ALPINA**

**Mostra dal 3 al 26 APRILE 2009**

## **NUOVA ARCHITETTURA NELLE ALPI**

**Convegno – VENERDÌ 3 APRILE 2009**

## **PROGETTO E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE ALPINO**

**Convegno - VENERDÌ 24 APRILE 2009**

**AUDITORIUM LOZZO DI CADORE**

**(Documento preparatorio BOZZA 19.02.2009)**

## PREMESSA

Lozzo di Cadore si interroga sulle possibili variabili alla permanenza e sviluppo della sua comunità; come il resto del Cadore accusa il declino del distretto dell'occhiale e riscontra gli effetti negativi al venir meno di una struttura economica monosettoriale.

Qui come altrove, superate le antiche motivazioni allo sfruttamento dei boschi e delle miniere, di sola e insufficiente sussistenza la produzione agricola e zootecnica, la gente di montagna è alla ricerca delle condizioni possibili per garantirsi un futuro di sufficiente prosperità, allo scopo riscoprendo il proprio territorio e le sue potenzialità.

Il turismo è la panacea da tutti invocata, ma non basta l'ambiente naturale benché straordinario e unico; il turismo quale componente economica non nasce all'improvviso; occorre creare la giusta mentalità, formare gli addetti, fare scelte infrastrutturali adeguate, interpretare il riassetto di modelli di sviluppo che – viste le criticità da più parti evidenziate – non potranno proseguire ad oltranza sugli stessi presupposti e contenuti etici ed ideali.

Il futuro di Lozzo e dell'intero Cadore si gioca su potenzialità che sono simili in tutto l'arco delle Alpi per questo le sollecitazioni straordinarie che derivano dalla mostra "Architettura Contemporanea Alpina" possono fornire l'occasione per una riflessione collettiva che superi il giudizio sui soli risultati di visibilità e di modificazione del paesaggio per capire le azioni di comunità tenacemente impegnate a ritrovare nella montagna le ragioni del proprio futuro.

## LA MOSTRA

La mostra "Architettura Contemporanea Alpina" comprende 32 progetti realizzati nell'ultimo decennio nelle Alpi, illustrati in circa 170 pannelli fotografici; si tratta della selezione a cui è pervenuta la giuria per l'omonimo premio nell'ultima sua edizione che risale al 2006.

Sesto Cultura è l'Associazione che ha promosso la manifestazione e dopo Sesto Pusteria la mostra è stata esposta a Klagenfurt, Innsbruck, Bolzano, Flims, Civate Camuno, Landsberg, Courmayeur, Saalfelden, Kempten, Galtür, Salisburgo; dopo la tappa di Lozzo di Cadore, la mostra partirà per Stoccarda e altre sedi europee che nel frattempo l'hanno prenotata.

Il premio "architettura contemporanea alpina" oltre che nell'ultima edizione del 2006 è stato celebrato nel 1999, nel 1995 e, la prima volta, nel 1992.

Per gli indirizzi culturali assunti dalla giuria si vedano i quattro cataloghi editi in occasione del premio, che via via si sono arricchiti con sempre nuovi approfondimenti e saggi critici; in particolare i testi del '99 e 2006, che hanno ricevuto anche riconoscimenti in campo editoriale.

**“Il premio di architettura intende essere, più che una mera sequenza di progetti straordinari, un processo di ricerca continua, un'indagine sull'architettura alpina all'interno di un dibattito tra la tradizione rustica e un'interpretazione contemporanea sullo sfondo della crescente minaccia che la forte espansione turistica rappresenta per la regione alpina. A prescindere da certe tendenze che mirano a trasformare le Alpi in una sorta di Disneyland folcloristica, in un centro per il tempo libero o in un parco divertimenti, si tratta di avviare una comprensione**

**moderna della cultura alpina, di definire una nuova autenticità al di là di stereotipi formali o di messe in scena teatrali.”** (Arch. C. Mayr Fingerle – dal catalogo 1999)

### **LOZZO 2009: DIVULGAZIONE/OPPORTUNITÀ**

L'evento a Lozzo di Cadore, oltre alla mostra, prevede due convegni; uno il 3 aprile in concomitanza con l'inaugurazione; uno il 24 aprile alla vigilia della chiusura della mostra (programma e contenuti riportati nel seguito).

La manifestazione sarà pubblicizzata in televisione, con uscite sui quotidiani locali, con segnalazione della stampa specializzata.

Avviso ed invito a stampa sarà spedito ad Autorità, Enti ed Istituzioni, nonché a tutti gli iscritti agli albi professionali Architetti ed Ingegneri della Provincia oltre ad un selezionato elenco di personalità (circa 2000 spedizioni).

L'informazione on line toccherà tutti gli Ordini professionali e tutte le Scuole del triveneto.

A livello locale informazione dell'evento sarà data anche tramite inserto a stampa accluso al settimanale "Amico del popolo", che conta circa 19500 spedizioni in abbonamento, in tutta la Provincia di Belluno.

All'ulteriore e personale contatto con le Amministrazioni pubbliche, con i Sindaci e tecnici comunali – affinché vi sia partecipazione all'evento contribuendo a che la mostra ed i convegni possano concretamente incidere sulle scelte e procedure locali – è impegnato ogni appartenente all'Associazione Forum per l'Architettura, ed ogni altro architetto.

È in corso la verifica della possibilità che, in concomitanza alla mostra, la rete museale del Cadore possa garantire l'apertura delle proprie sedi; analogamente per quanto riguarda chiese e monumenti ove sono conservati tesori d'arte già oggetto di pubblicazione.

Tali opportunità, assieme ai siti ove esistono architetture realizzate da E. Gellner, dovrebbero fornire un incentivo aggiuntivo per effettuare un'escursione in Cadore caratterizzandovi la giornata sotto il profilo culturale.

Tutte queste opportunità, qualora attuabili, troveranno segnalazione nel materiale a stampa.

## **CONVEGNO 3 APRILE 2009: NUOVA ARCHITETTURA NELLE ALPI**

### **Inaugurazione mostra "Architettura Contemporanea Alpina"**

Moderatore G. CASAGRANDE giornalista, Vicedirettore RAI 3

- 14.00-14.10 • SINDACO – saluto di benvenuto.
- 14.10-14.30 • INTRODUZIONE – Forum per l'Architettura della Provincia di Belluno.
- 14.30-15.15 • C. MAYR FINGERLE: (titolo dell'intervento da definire).
- 15.15-16.00 • G. CAMINADA: (titolo dell'intervento da definire).
- 16.00-16.15 • Intermezzo musicale.
- 16.15-16.45 • M. MERLO: Edoardo Gellner, l'architettura e il suo contesto.
- 16.45-17.45 • B. REICHLIN: (titolo dell'intervento da definire).
- 17.45-18.00 • Intermezzo musicale.
- 18.00-19.00 • Interventi del pubblico/domande/dibattito.
- 19.00-20.00 • INAUGURAZIONE MOSTRA "ARCHITETTURA CONTEMPORANEA ALPINA".
  - Brindisi offerto ai convenuti.
  - Accompagnamento musicale.

#### **Sintesi dell'evento (\*)**

Christoph Mayr Fingerle tratterà principalmente dei contenuti della mostra, la sua storia (dall'ideazione alle tappe successive al riscontro internazionale), i suoi effetti sul territorio e sull'evoluzione dei metodi e linguaggi architettonici.

Da Gion Caminada ci si attende un approfondimento sulla Sua personale esperienza e prassi progettuale; potranno esserci illustrati i progetti che Lui ritiene significativi della propria evoluzione professionale; per noi sarà importante anche conoscere il Suo ruolo a Vrin non solo come architetto, anche come cittadino e amministratore, per capire come un paese, che tempo fa era in regresso sociale ed economico, abbia invertito la tendenza ed oggi possa considerarsi un esempio positivo per altri contesti alpini.

L'opera di E. Gellner – nei progetti realizzati, negli studi sull'urbanistica delle valli dolomitiche e sull'architettura anonima, nel ruolo sulla regolamentazione edilizia ed urbanistica di numerosi comuni bellunesi – resta ineguagliata per varietà degli interventi e spessore culturale degli studi e delle proposte.

Ancora oggi i Suoi edifici mantengono – sul versante bellunese – una significativa possibilità di raffronto con i nuovi linguaggi che la mostra di Sesto negli anni ha fatto conoscere; nella precedente edizione (1999) E. Gellner è stato insignito del premio alla carriera e quest'anno

ricorre il centenario dalla nascita; con questa mostra e con il contributo di M. Merlo vogliamo perciò ricordare ancora una volta il nostro maestro scomparso.

B. Reichlin - professore, storico e critico - attualizzerà il significato culturale del premio di Sesto, non tanto nella sua celebrazione periodica ma e soprattutto nella potenzialità di contaminazione e di crescita del fare architettura in montagna; ci consentirà di capire l'apporto fondamentale di protagonisti nella creazione di opere apparentemente minori, apparentemente esterne alle mode del momento, ma di contenuti autentici e duraturi perché coerenti con lo spirito e i caratteri dell'ambiente alpino.

La mostra ed il convegno sono ospitati nel nuovo Auditorium di Lozzo di Cadore (ex chiesa parrocchiale di S. Lorenzo); nell'occasione il quartetto d'archi "Bel Canto" eseguirà brani di W. A. Mozart, F. J. Haydn, A. Vivaldi, A. Corelli, T. Albinoni, J. S. Bach, arie e danze del '500 italiano e brani di musica barocca.

### (\*)

Sono in corso contatti con i protagonisti e relatori dai quali ci si attende conferma e/o modifica ed integrazione all'ipotesi formulata sui contenuti del Loro intervento nel convegno.

## **CONVEGNO 24 APRILE 2009: PROGETTO E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE ALPINO chiusura mostra "Architettura Contemporanea Alpina"**

Moderatore G. CASAGRANDE giornalista, Vicedirettore RAI 3

- 14.00-14.10 • SINDACO – saluto di benvenuto.
- 14.10-14.30 • INTRODUZIONE – Forum per l'Architettura della Provincia di Belluno.
- 14.30-15.00 • M. CASSOL (dott. Forestale, naturalista): qualità naturalistiche come risorsa.
- 15.00-15.30 • A. MARSON (prof.ssa Pianificazione Territoriale I.U.A.V.): reinventare gli strumenti di pianificazione per uno sviluppo duraturo e sostenibile.
- 15.30-16.00 • D. CINALLI (filosofo): ridefinire la convivenza con la montagna.
- 16.00-16.30 • R. CODELLO (Soprintendente ai BB.AA.AA. Veneto Orientale): tutele e limiti alla trasformazione del territorio.
- 16.30-17.00 • Coffee break
- 17.00-18.30 • TAVOLA ROTONDA "**COSTRUIRE IN MONTAGNA**": Politici e Amministratori pubblici / Rappresentanti categorie professionali / Progettisti / Imprenditori/Committenti.
- 18.30-19.30 • Interventi del pubblico / dibattito.

**N.B. I titoli abbinati ai relatori come quello per la tavola rotonda sono solo indicativi – la loro definizione deriverà dal completamento dei contatti che sono in corso.**

### **Sintesi dell'evento (\*)**

Per quale motivo un'associazione culturale, i cui adepti si interessano alla progettazione edilizia e pianificazione urbanistica, propone la mostra "Architettura Contemporanea Alpina" in un contesto come quello di Lozzo di Cadore"?

Cosa ci si attende dalla mostra? Chi la visita? Quale messaggio alla popolazione ed ai vari protagonisti che sempre sono presenti nel processo edilizio e di qualsiasi trasformazione del territorio?

Sono alcune delle domande a cui il convegno potrà rispondere, tenendo presente la realtà attuale di un contesto sociale ed economico come quello di Lozzo alla ricerca di nuovi indirizzi al Suo sviluppo.

Le aspettative della comunità locale e le potenzialità del territorio (con particolare riferimento agli ambiti della montagna: pascolivi, boschivi, alpinistici, ecc.) con i segni ereditati dalla sua storia, potranno essere assunti a pretesto di una considerazione più ampia e generale che attualizzi e renda coerente una riflessione multidisciplinare sull'essere e cercare vita e benessere in montagna.

Per questo alla ridefinizione di obiettivi e strategie prima ancora che a politici, imprenditori e progettisti, riteniamo indispensabile l'apporto del naturalista, del filosofo, dell'antropologo e pianificatore.

Soprattutto per l'urbanistica è giunto il momento di una ridefinizione di strumenti e metodi; l'urbanistica dei "piani" oggi praticata e proposta (non sembra scostarsi nemmeno la nuova stagione dei P.A.T.I., ecc.) evidenzia nei fatti il suo fallimento.

La Soprintendenza ai BB.AA.AA. non ci ricorderà solo i condizionamenti dell'assetto normativo, ma si esprimerà come componente attiva e fondamentale nel determinare le scelte possibili, assumendo la qualità del progetto a garanzia dei risultati.

Su tutto, gli Attori principali della realtà sociale e produttiva, riprenderanno i temi di questo come del precedente convegno del 3 aprile, proponendo una sintesi possibile a Lozzo di Cadore come in molte altre realtà della montagna bellunese.

### **(\*)**

Sono in corso contatti con i protagonisti e relatori dai quali ci si attende conferma e/o modifica ed integrazione all'ipotesi formulata sui contenuti dell'intervento nel convegno.